

15/10 - DANNEGIATA TARGA



Giulianova, Nella notte uno o più ignoti imbrattano una targa celebrativa dell'Unità d'Italia che sarebbe stata inaugurata la mattina stessa, in corso Garibaldi, a fianco del duomo. «**Contro ogni patria**», recitava la scritta posta al di sotto della targa,

mentre altro spray era stato spruzzato per coprirlo. La targa celebrava l'ingresso del re Emanuele II in città, la prima del Mezzogiorno visitata dal re, 150 anni fa.



ARRESTATI 4 ANTIFASCISTI

da *indymedia.abruzzo* - Nella notte del 12/ottobre la DIGOS ha arrestato 4 antifascisti teramani e 3 boneheads neofascisti legati a Casa Pound. A firmare i provvedimenti è stato il gip di Teramo su richiesta del pm Davide Rosati. L'accusa è quella di aver partecipato alla rissa scoppiata il 12/9 in pieno centro storico, nel cuore della notte. Attualmente tutti gli arrestati si trovano agli arresti domiciliari. Quasi un anno fa 15 neofascisti teramai hanno accoltellato e rischiato di uccidere 3 compagni all'ingresso di una discoteca. In quell'occasione, nonostante fossero stati trovati a casa dei fascisti i coltelli utilizzati per il raid nessun provvedimento fu richiesto. Qualche mese più tardi un presidio antifascista contro Forza Nuova, viene caricato dalla polizia di Teramo. Gli arresti di questi giorni fanno emergere ancora più chiaramente il ruolo di DIGOS e magistrati, sempre pronti a reprimere il movimento antifascista e a scendere in piazza in difesa dei neofascisti abruzzesi.

25/10 - 22enne trovato morto in carcere

Ad Ancona il 3° detenuto dall'inizio dell'anno, giovane e senza patologie, muore tra le sbarre

L'ORDINE RAZZIALE

1/10 - Bis // I Caramba di Nereto in un pomeriggio arrestano Youssef Sardy, 27 anni marocchino, perché allontanatosi da casa dove era agli arresti domiciliari, e poi spediscono in un C.I.E. un nigeriano perché *inottemperante a procedimento d'espulsione* ...

4/10 - 1 anno e 6 mesi // Hanno condannato Hassà Mustafà: il tunisino privo di qualsiasi mezzo di sostentamento, si era introdotto all'interno della farmacia di Castorano tentando una rapina mimando l'arma. Si era rivolto al farmacista chiedendogli di dargli almeno 50€, ma era bastato un urlo del titolare per far scattare la fuga. In sede di giudizio chiese scusa e spiegò di aver agito per indigenza. Inutilmente.

16/10 - Catturata sul treno // Okoro Pat, nigeriana di 28 anni, *inottemperante al decreto di espulsione*: 8 mesi di reclusione per il reato di clandestinità.

19/10 - Rastrellamenti // Vengono arrestati 2 clandestini nei parcheggi dei centri commerciali di Castel di Lama.

Blitz in casa // A Villa Rosa tre giovani nord africani *clandestini* avevano occupato un appartamento nuovo, ma ancora disabitato e senza allacci. Sono stati svegliati da un blitz, e arrestati per diversi e pesanti reati.

20/10 - Condannato // Un tunisino di 32 anni, residente in Ascoli, è stato condannato a 2 anni di reclusione per essere stato riconosciuto colpevole di non aver *ottemperato all'ordinanza di espulsione* e per aver aggredito i due caramba che volevano arrestarlo perché in possesso di un documento falso. Che vale più della sua libertà.

21/10 - Di nuovo gabbie // I carabinieri di Martinsicuro riportano in carcere una ragazza tunisina di 24 anni, che non aveva rispettato gli orari dei domiciliari.

23/10 - Grande Sabato di caccia // In una sola giornata gli sbirri arrestano perché clandestini, 3 cinesi a San Benedetto nel blitz nel laboratorio dove erano schiavi, 2 albanesi fermati sul proprio mezzo a Porto d'Ascoli e un algerino bloccato nella notte a Sbt.

Il nero, così come il teschio con il pugnale tra i denti, come la fiamma, come la simbologia stessa dell'fascio', è stato rapinato al patrimonio simbolico anarchico e Rivoluzionario del primo Novecento.

Vogliamo riprendercelo, i fascisti che sig. solo un'inezia. O forse un inizio ...



Aumentano i pegni e le soluzioni alternative LA CRISI PAGATA (E RISCOSSA) a PESO d'ORO



Ascoli, In città fioriscono i COMPRO ORO e il Monte di Pietà ammette che il periodo è davvero tragico: sempre più gente è costretta a impegnare gioielli e oro che aveva in casa per continuare a sopravvivere. Qualcuno



si arrangia con metodi alternativi: nella notte di giovedì 7 pare che un paio di ignoti si siano introdotti nella villa di Fonte di Campo di proprietà delle famiglie Sabatini Nigrotti. Lì vivono Carlo Sabatini, imprenditore in pensione, il figlio Andrea, padrone ereditario dell'impresa edile, e Paolo Nigrotti, attuale consigliere della Ciip e genero di Carlo Sabatini. Senza disturbare, e senza nemmeno svegliarli, gli



intrusi hanno trafugato due orologi, qualche oggetto in oro, e le chiavi delle due autovetture. Sono quindi scesi nel parcheggio privato e, dopo aver aperto il cancello, si sono allontanati a bordo della Bmw di proprietà di Nigrotti e della Audi A6 di Andrea Sabatini. Nessuno degli occupanti della villa si è accorto di nulla fino al risveglio quando si sono resi conto di essere chiusi dentro casa e di dover affrontare una dura giornata senza il lusso a cui sono abituati ... una giornata uguale a quella di tantissimi altri. ... *La crisi la devono pagare i responsabili, ed è compito di ognuno, e di tutti, riportare le cose in pari ...*

in breve

1/10 - Corsi rimandati
Ascoli, la lotta dei ricercatori precari, che in tutt'Italia stanno rifiutando di dare lezioni, porta al blocco della didattica e mancato inizio dell'anno accademico: per i tagli della legge Gelmini non ci sono i fondi per coprirli. Corsi rimandati quindi sul colle dell'Annunziata.

2/10 - Castelli, da bravo servo, del suo padrone invece che dire due parole sui disagi provocati dalla legge, o consapevolmente tacere, minaccia l'ateneo di ritirare il contributo delle istituzioni locali all'università.

Case e poltrone
Mentre il PD sambenedettese riscuote gl'applausi dell'élite urbanistica per il 'Piano Casa' (il terribile piano di *housing sociale* previsto per la costa), qualche politicante Rifondarolo si accorge che nella sola SBT, a fronte di 400 domande circa, sono stati realizzati 4 alloggi l'anno. Chissà a cosa stava pensando quando, governava nella stessa giunta?

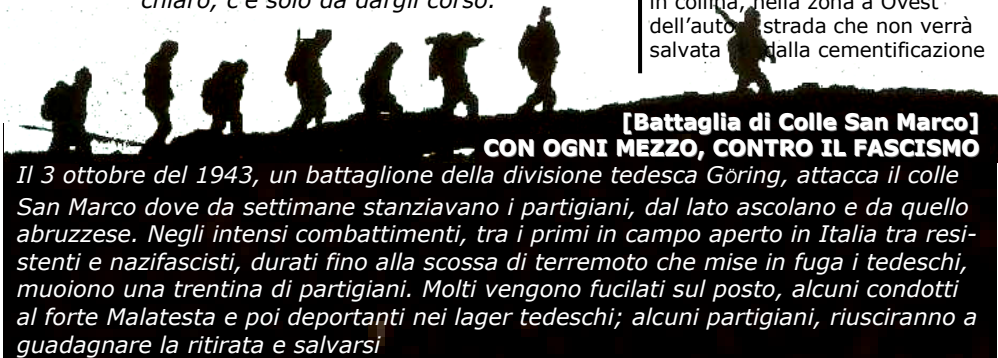
6/10 - Sgomberi
Grottammare, Carabinieri, vigili e addetti Erap sgomberano due famiglie che occupavano case popolari. Il sindaco Merli, come da tradizione PCI, soffia sul fuoco tra assegnatari e occupanti invece di incolare le politiche sociali e in particolare quelle abitative non all'altezza ormai delle necessità della zona Picena.

Castelli rimanda le celebrazioni antifasciste

Quest'anno, il Sindaco supera l'oltraggio dei suoi predecessori: rimanda le celebrazioni del 3 al 5/10. Come se, per impegni non chiariti, si celebrasse il 25 aprile il 27 ... o il 1° Maggio il 3, perchè quei giorni le istituzioni celebranti sono 'occupate'. Il 5 ottobre, avrà pensato l'ex-MiSsIno, sarà certamente una data più familiare: lasciato ai tedeschi l'infame compito di massacrare i partigiani, i fascisti ascolani costituivano la locale federazione fascista, a quel punto repubblicana, proprio il 5/10/'43, due giorni dopo i rastrellamenti...

Castelli, insomma, va ben oltre i buffi poltronari, che prima di lui ogni anno omaggiavano, senza pudore, il sacrificio della lotta partigiana; ben oltre la ridicolaggine delle istituzioni cittadine tutte che prima accettarono, la Medaglia al Valore per Attività Partigiana (immeritamento consegnata all'intera Città) per poi 'scordarla' puntualmente nella dicitura.. Non siamo noi a tifare perchè Castelli si avventuri fino al Sacrario Partigiano di Colle San Marco per spiegarci l'equivalenza tra "i caduti di entrambe le parti", ma sicuramente questo passaggio simbolico, non è che un altro tassello nella marcia revisionistica dei politici fascisti della città (la querelle sugli scalini dell'Annunziata, l'ostracismo contro il film ascolano recentemente uscito "L'Ultimo Partigiano" e altre decine di episodi ...)

Siamo consapevoli che la memoria antifascista non vive grazie alle istituzioni, che rappresentano quel governo Repubblicano che all'epoca seppe soffocare le istanze rivoluzionarie e reprimere l'insurrezione popolare, mentre dava sostanziale continuità al fascismo. La memoria di ogni battaglia, della gente che armi in pugno seppe opporsi al fascismo, vive nelle lotte contro lo sfruttamento e per la libertà. E serve per il futuro. Del resto l'insegnamento fu chiaro, c'è solo da dargli corso.



[Battaglia di Colle San Marco] → CON OGNI MEZZO, CONTRO IL FASCISMO

Il 3 ottobre del 1943, un battaglione della divisione tedesca Goring, attacca il colle San Marco dove da settimane stanziano i partigiani, dal lato ascolano e da quello abruzzese. Negli intensi combattimenti, tra i primi in campo aperto in Italia tra resistenti e nazifascisti, durati fino alla scossa di terremoto che mise in fuga i tedeschi, muoiono una trentina di partigiani. Molti vengono fucilati sul posto, alcuni condotti al forte Malatesta e poi deportati nei lager tedeschi; alcuni partigiani, riusciranno a guadagnare la ritirata e salvarsi

7/10 - Finalmente in TV!

Finisce su Repubblica un video dove il Prof. Moffa, dà spettacolo di revisionismo all'università di Teramo. Da anni grazie a quella cattedra sostiene improbabili tesi sulla bontà dei nazisti. Così il preside fa finta di accorgersene e di prendere provvedimenti. Il buffone è grande amico dei nazisti locali, dall'ass. Dunum fino all'assessore -ora provinciale - Andrea Maria Antonini.

8/10 - Mai abbastanza

Alba Adriatica E' di 2000 m/q la parte di terreno, a Est del parco di via Duca D'Aosta, ceduta alla parrocchia di Sant'Eufemia, dall'amm. Comunale. Già nota la destinazione: una nuova chiesa!

8/10 - Timida Onda

Tornano in strada gli studenti del Piceno. Una manifestazione a S. Benedetto, nel giorno di mobilitazione nazionale, porta in strada 300 ragazzi sotto l'occhio vigile degli sbirri e della Rete degli Studenti, i bambocci del PD.

8/10 - Le firme sul cemento

La fondazione della banca Ca.Ris.Ap. propone una non meglio identificata "Grande Opera", e per i privati che si impegnano a sostenerla il comune ha in regalo 300.000 mt/ cubi di cemento edificabile ... Ma dove? Grazie alla maxivariante urbanistica, passata col voto dei Verdi e del PD si potrà costruire in collina, nella zona a Ovest dell'autostrada che non verrà salvata dalla cementificazione

La CISL firma l'accordo per far tacere i precari UOVA SUI 'GIALLI' ? TROPPO POCO!



In tutta Italia, da Livorno a Bergamo, da Ancona a Roma, piovono insulti, fumogeni e uova sul sindacato giallo CISL. È la rabbia operaia che assesta il tiro: violenza politica secondo Sacconi & co, gente che non fa una piega

davanti ai **morti di lavoro** quotidiani, gli infortuni, l'arretramento dei diritti ecc ecc. Semplice reazione, pure piuttosto tardiva, si potrebbe obiettare. Ma la CISL insiste e intensifica l'attività filo-patronale così, mentre a Roma scende in piazza insieme alla UIL per il tema fiscale e inneggia a "10 100 1000 Pomigliano" e al Nuovo Patto Sociale, anche nelle vicende sindacali locali ci mette la sua faccia migliore: alla **vertenza Pfizer** arrivano con la penna in mano pronti a firmare qualunque accordo. E stavolta l'azienda propone 40.000 € lordi in cambio della **rinuncia** alla vertenza per la cinquantina di precari ai quali non è stato rinnovato il contratto. Cifra che scende a 5000 € se il precario accetta di essere inserito nella lista degli aspiranti assunti qualora la multinazionale dovesse allargare l'organico per fare fronte ad un'aumentata produzione. Gli altri sindacati si astengono e chiedono di riaprire il tavolo ma CISL e UIL anche stavolta hanno firmato l'accordo col padrone.



12/10 - Martellate alle vetrine e scritte sui muri. Così, la notte scorsa, è stata attaccata da ignoti la sede teramana della Cisl in viale Crispi. L'episodio è simile ad attacchi effettuati in altre città.

Le dovute distanze tra vittime e carnefici ASSASSINI AMAZZATI vs MORTI DI LAVORO

Nei giorni in cui la resistenza Afghana rimanda a casa 4 alpini sdraiati nelle casse, diversi proletari in Italia perdono la vita sul posto di lavoro. Di questi un ragazzo di 33 anni, specializzato nella rimozione di coperture in eternit e dipendente di una ditta esterna, è morto dopo essere precipitato dal tetto di un capannone industriale della Scavolini cucine, a Pesaro. Per lui ne una lacrima, ne una parola delle autorità, ne servizi sui giornali etc ... lui è conteggiato tra i costi del capitale, una **guerra** quotidiana che fa tre morti al giorno solo in Italia. Mica era in Afghanistan con la divisione 'Julia', ad *esportare democrazia...*

11/10 - Ancora in sciopero

L'assemblea dei dipendenti della Perla di Roseto ha stabilito di proseguire con la protesta, proclamando un nuovo pacchetto di 20 ore di sciopero.

12/10 - Bella scoperta

Ascoli, 1.500 tonnellate di rifiuti nocivi stavano stoccate illecitamente in un capannone della zona industriale di proprietà di una nota azienda siderurgica.

13/10 - Liberalizzare tutto

Sulla Gazzetta Ufficiale esce il regolamento attuativo che dà il via alla liberalizzazione dei servizi pubblici locali. C'è in mezzo pure la gestione del ciclo delle acque: min. 40% delle acque pubbliche del CIIP ai privati entro due anni.

15/10 - Il colmo

Chiude perfino SviluppoItalia Abruzzo, l'agenzia che si occupava di trovare lavoro ...

16/10 - Addirittura le scale ...

Per gli orribili nuovi parcheggi regalati coi soldi pubblici alla Saba (la soc. privata che li gestisce) servivano delle orribili scale mobili: ecco al volo qualche milione di € di comune e regione.

20/10 - Pattumiera picena

Dalla regione, 750.000€ per fare una centrale biomasse a Relluce. Castelli, in campagna elettorale aveva già spiegato ai cittadini che è "come un termosifone..." ...

Tentati suicidi in carcere

Un ragazzo tunisino, tenta il suicidio nel carcere del Marino per la terza volta ingoiando 4 pile. Un detenuto napoletano compie solo pochi giorni dopo, lo stesso pericoloso gesto.

24/10 - Alla faccia nostra

Oltre i propri stipendi (da 71 a 83.000 €) i dirigenti comunali di SBT si dividono la torta dei premi: 30000 €... stavolta però secondo una classifica d'impegno